TEOLOGIA SISTEMATICA

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA-ESCATOLOGICA
Scanziani don Francesco

PREMESSA. "Chi è l'uomo perché te ne curi?" (sl 8).
Il profilo e la vicenda dell'Antropologia teologica
1. La questione "introduttiva": «Antropologia e antropologie»
2. Storia di una ricerca: l'antropologia nella Bibbia e nella storia
3. Il Concilio Vaticano II.

PARTE I. La verità dell'Antropologia cristiana:
la partecipazione degli uomini alla Predestinazione di Cristo
1. La visione "cristica" dell'uomo
2. La predestinazione degli uomini in Cristo.

PARTE II. Le strutture della libertà creata:
l'uomo conformato a Cristo nello Spirito
1. L'uomo centro dell'antropologia cristiana. La libertà corporea, capacità di relazione
2. La creazione luogo dell'antropologia cristiana e segno per la comunione
3. La libertà sessuata: la differenza nella/per la comunione
4. La Grazia forma dell'antropologia cristiana. L'incorporazione a Cristo, realizzazione della comunione.

PARTE III. La storia cristiana:
Cristo nella drammatica della libertà creata
1. L'origine dell'antropologia cristiana. La protologia: destinazione a Cristo
2. La storia dell'antropologia cristiana. Il peccato (originale): perdita della conformità a Cristo
3. La ripresa e sviluppo dell'antropologia cristiana. La giustificazione nella Pasqua di Cristo
4. Il destino escatologico. Dalla morte alla vita
5. Essere con Cristo, compimento dell'umanità.

BIBLIOGRAFIA

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica. "Chi è l'uomo perché te ne curi?"* (= Nuovo corso di teologia sistematica 12), Queriniana, Brescia 2005;

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monf. (AL) 1995;

COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 1997;

CONTI E., *Chi è l'uomo?*, Àncora, Milano 2005;

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014;

MOIOLI G., *L'escatologico cristiano. Proposta sistematica*, Glossa, Milano 1994;

SCANZIANI F., *Così è la vita. Il senso del limite, della perdita, della morte*, San Paolo, Cinisello B. (Mi) 2007;

SCANZIANI F., «L'antropologia sottesa a Gaudium et Spes. Invito alla lettura», *La Scuola Cattolica* 135/4 (2007) 625-652.

ECCLESIOLOGIA-MARIOLOGIA
Antonelli don Mario

LA CHIESA, TESTIMONIANZA STORICO-SACRAMENTALE DEL RIVELARSI DI DIO IN GESÙ CRISTO

Introduzione al trattato: la questione ecclesiologica e "il" suo snodo metodologico

1. Il crocevia del Concilio Vaticano II: *Lumen gentium*

2. L'attestazione della scrittura: "verità" e "figure" della Chiesa

3. Modelli di prassi ecclesiale e riflessione ecclesiologica lungo la storia

4. Ripresa sistematica: la Chiesa, testimonianza storico-sacramentale del rivelarsi di Dio in Gesù Cristo
   - Il popolo di Dio, la sua forma e il suo mistero
   - L'evidenza della testimonianza ecclesiale: comunione, santità, cattolicità, missione "apostolica"
   - La configurazione carismatica dello strutturarsi ministeriale del popolo di Dio
   - La "prima" nel mistero della Chiesa: Maria, vergine e madre

BIBLIOGRAFIA

Dianich S. - Noceti S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2015³;

Pié-Ninot S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008;

Citrini T., *Chiesa dalla pasqua, Chiesa tra la gente. Corso di ecclesiologia*, OR, Milano 1993;

Repole R., *Chiesa*, Cittadella, Assisi 2015;

Canobbio G. - Mazzolini S. - Noceti S. - Repole R. - Routhier G. - Vitali D., *Lumen gentium. Commentario ai documenti del Vaticano II*, 2 [a cura di Noceti S. e Repole R.], EDB, Bologna 2015.

I SACRAMENTI DELL'ORDINE E DEL MATRIMONIO

Caspani don Pierpaolo

IL SACRAMENTO DELL'ORDINE

1. La successione apostolica e i ministeri nella Chiesa delle origini
   - 1.1. I Dodici e la missione apostolica
   - 1.2. I collaboratori diretti degli apostoli
   - 1.3. Ministeri che continuano nell'epoca postapostolica
   - 1.4. Linee per una rilettura sintetica

2. Il ministero in età patristica
   - 2.1. I secoli II-III
     - 2.1.1. Il principio della successione
     - 2.1.2. L'interpretazione sacerdotale del ministero
     - 2.1.3. La struttura ternaria del ministero
     - 2.1.4. La nascita dei rituali di ordinazione
   - 2.2. I secoli IV-VI
     - 2.2.1 Lo sviluppo della figura presbiterale
     - 2.2.2. La crisi della pastorale urbana
     - 2.2.3. Difficoltà di rapporti tra diaconi e presbiteri
     - 2.2.4. La formazione dei "modelli"

3. Il ministero in età medievale
   - 3.1. Inculturazione del ministero nella civiltà "germanica"
     - 3.1.1. L'ordine come conferimento di un potere sacro
     - 3.1.2. Una visione individualistica dell'ordine
     - 3.1.3. Il risvolto liturgico: la consegna degli strumenti
   - 3.2. La pluralità dei poteri sacerdotali
     - 3.2.1 Potere di ordine e potere di giurisdizione
     - 3.2.2. Potere sul corpo "vero" di Cristo e sul suo corpo "mistico"
   - 3.3. L'Ordine come sacramento
     - 3.3.1. Pier Lombardo
     - 3.3.2. Tommaso d'Aquino
   - 3.4. La scomparsa del diaconato permanente

4. Dottrina e riforma tridentina
   4.1. La situazione del clero alla fine del XV secolo
   4.2. Il ministero ordinato nella riflessione di Lutero
   4.3. La risposta dogmatica al protestantesimo
      4.3.1 Prese di posizione generali o indirette
      4.3.2. Sess. XXI, 17 settembre 1562: Dottrina e canoni sul sacrificio della Messa
      4.3.3. Sess. XXIII, 15 luglio 1563: Dottrina e canoni sul sacramento dell'Ordine
   4.4. La risposta pastorale: i decreti di riforma

5. L'insegnamento del Vaticano II
   5.1. Il sacerdozio ministeriale sullo sfondo del sacerdozio comune
      5.1.1. La riscoperta del sacerdozio comune dei fedeli
      5.1.2. La dottrina di LG 10 sul duplice sacerdozio
   5.2. Ricomprensione dell'Ordine a partire dalla successione apostolica
      5.2.1. Il recupero della dottrina sull'episcopato
      5.2.2. Il presbiterato
      5.2.3. Il ripristino del diaconato permanente

6. Le liturgie di ordinazione

7. Linee sistematiche
   7.1. Esistenza, origine, natura del ministero ordinato
   7.2. Significato ecclesiologico globale del ministero ordinato
   7.3. La continuità nel tempo del ministero ordinato
   7.4. Le funzioni del ministero ordinato a servizio della comunione
   7.5. I gradi del sacramento dell'ordine
   7.6. Questioni specifiche
      7.6.1. La disciplina occidentale del celibato ecclesiastico
      7.6.2. La riserva agli uomini dell'ordinazione sacerdotale

TESTI ADOTTATI
Dispense del prof. mons. Tullio Citrini (parte storica);
CITRINI T., *Discorso sul sacramento dell'ordine*, Daverio, Padova-Milano 1975 (parte sistematica).

TESTI CONSIGLIATI
CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2006;
COLOMBO G. (ed.), *Il prete. Identità del ministero e oggettività della fede*, Glossa, Milano 1990;
MOIOLI G., *Scritti sul prete*, Glossa, Milano 1990.

IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

1. I primi tre secoli
   1.1. Il matrimonio nel mondo romano
   1.2. Il matrimonio dei cristiani nel mondo romano

2. Il matrimonio cristiano dal IV al IX secolo
   2.1. La formazione della liturgia nuziale in Oriente
   2.2. La formazione della liturgia nuziale a Roma e Milano
   2.3. La formazione della liturgia nuziale in Gallia, Spagna e Isole Britanniche
   2.4. La visione patristica del matrimonio

3. L'evoluzione dall'XI al XIII secolo
   3.1. Il matrimonio come fatto pubblico ecclesiale
   3.2. Gli sviluppi a livello celebrativo
   3.3. L'elemento costitutivo del matrimonio
   3.4. Il riconoscimento della sacramentalità del matrimonio
   3.5. Il pensiero di Tommaso d'Aquino sul matrimonio

4. La Riforma e il concilio di Trento
   4.1. La Riforma
   4.2. Il concilio di Trento

5. Il Rituale del 2004 e il sussidio per le comunità di rito ambrosiano del 2010

6. Linee sistematiche
   6.1. La relazione di coppia: innamoramento, lavoro, offerta divina della grazia
   6.2. Il sacramento del matrimonio
      6.2.1. Linee storiche essenziali circa la sacramentalità del matrimonio
      6.2.2. La sacramentalità del matrimonio: acquisizioni teologiche fondamentali
      6.2.3. Il rapporto tra contratto/patto coniugale e sacramento del matrimonio
   6.3. Unità/unicità e indissolubilita del matrimonio

6.3.1. L'insegnamento di Gesù
6.3.2. La prassi ecclesiastica nella Scrittura e nella Tradizione
6.3.3. La dottrina cattolica attuale
6.4. L'itinerario in vista del matrimonio
6.4.1. Un *Ordo* per i fidanzati?
6.4.2. Un itinerario «sacramentale»?
6.4.3. Matrimoni civili e convivenze: anch'essi «tempi di grazia»?
6.5. La cura dei matrimoni feriti
6.5.1. Lo statuto ecclesiale dei divorziati risposati
6.5.2. La disciplina relativa all'ammissione ai sacramenti
6.5.3. Qualche riconoscimento ecclesiale per le nuove unioni?

TESTI ADOTTATI
Dispense del docente (parte sistematica);

TESTI CONSIGLIATI
Bozzolo A., «Amore coniugale e mistero cristologico. Sulla sacramentalità del matrimonio», in Id., *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria*, LAS, Roma 2013, 215-304;
Canobbio G., «Il matrimonio sacramento», in *Il matrimonio* (= Quaderni Teologici del Seminario di Brescia 9), Morcelliana, Brescia 1999, 121-148;
Kasper W., «La teologia del matrimonio cristiano», in Id., *La liturgia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2015, 413-473;
Rocchetta C., *Il Sacramento della coppia. Saggio di teologia del matrimonio cristiano*, EDB, Bologna 2003³.